*Sabato 24 Agosto 2019*

**S. BARTOLOMEO,**

**APOSTOLO**

festa

**UFFICIO DELLE LETTURE**

O Dio, vieni a salvarmi.

Signore vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,

come era nel principio e ora e sempre

nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

**INNO**

1. Quando l’Ufficio delle letture si dice nelle ore notturne o nelle prime ore del mattino:

La nostra lode accogli,

o Creatore eterno delle cose,

che, notte e giorno avvicendando, rendi

più vario e grato il tempo.

Alta regna la notte

e già s’ode il canto del gallo,

gioioso presagio di luce

all’ansia del viandante.

Si desta allora e ad oriente appare

la stella palpitante del mattino,

la torma squagliasi dei vagabondi,

abbandonando i vicoli del male.

Il gallo canta. La sua voce placa

il furioso fragore dell’onda;

e Pietro, roccia che fonda la Chiesa,

la colpa asterge con lacrime amare.

Orsù leviamoci animosi e pronti:

tutti risveglia il richiamo del gallo

e gli indolenti accusa che si attardano

sotto le coltri dormigliando ancora.

Il gallo canta. Torna la speranza:

l’infermo sente rifluir la vita,

il sicario nasconde il suo pugnale,

negli smarriti la fede rivive.

Gesù Signore, guardaci pietoso,

quando, tentati, incerti vacilliamo:

se tu ci guardi, le macchie si dileguano

e il peccato si stempera nel pianto.

Tu, vera luce, nei cuori risplendi,

disperdi il torpore dell’anima:

a te sciolga il labbro devoto

la santa primizia dei canti.

Gloria a Dio Padre

e all’unico suo Figlio

con lo Spirito Santo

nella distesa dei secoli. Amen.

1. Quando l’Ufficio delle letture si dice nelle ore del giorno:

Vita dei santi, Cristo, unica via,

o sola speranza del mondo,

o sorgente di pace e di giustizia,

voci e cuori a te inneggiano.

Se qualche luce di virtù tu vedi,

ogni parola vera,

ogni infiammata volontà di bene,

è, Signore, tua grazia.

Dona quiete ai tempi incerti, salda

custodisci la fede,

rinvigorisci i deboli,

perdona i peccatori.

Gloria si canti al Padre

e all’unico suo Figlio,

dolce si levi la lode allo Spirito

negli infiniti secoli. Amen.

**CANTICO DEI TRE GIOVANI Dn 3,52-56**

Benedetto sei tu, Signore, Dio dei padri nostri, \*

degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto il tuo nome glorioso e santo, \*

degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu nel tuo tempio santo glorioso, \*

degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu sul trono del tuo regno, \*

degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu che penetri con lo sguardo gli abissi †

e siedi sui cherubini \*

degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu nel firmamento del cielo, \*

degno di lode e di gloria nei secoli.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo, \*

degno di lode e di gloria nei secoli.

Come era nel principio e ora e sempre

nei secoli dei secoli, amen, \*

degno di lode e di gloria nei secoli.

**SALMODIA**

**Cantico Is 61,6-9**

**Ant. 1** «Voi siete miei amici – dice il Signore –, \* se farete ciò che io vi comando».

Voi sarete chiamati sacerdoti del Signore, \*

ministri del nostro Dio sarete detti.

Vi godrete i beni delle nazioni, \*

trarrete vanto dalle loro ricchezze.

Perché il loro obbrobrio fu di doppia misura, \*

vergogna e insulto furono la loro porzione;

per questo possiederanno il doppio nel loro paese, \*

avranno una letizia perenne.

Poiché io sono il Signore che amo il diritto \*

e odio la rapina e l'ingiustizia:

io darò loro fedelmente il salario, \*

concluderò con loro un'alleanza perenne.

Sarà famosa tra i popoli la loro stirpe, \*

i loro discendenti tra le nazioni.

Coloro che li vedranno ne avranno stima, \*

perché essi sono la stirpe

che il Signore ha benedetto.

Gloria.

**Ant. 1** «Voi siete miei amici – dice il Signore –, \* se farete ciò che io vi comando».

**Cantico Is 40,9-11**

**Ant. 2** Voi siete la luce del mondo \* e la lucerna per quelli di casa.

Sali su un alto monte, \*

tu che rechi liete notizie in Sion;

alza la voce con forza, \*

tu che rechi liete notizie in Gerusalemme.

Alza la voce, non temere; †

annunzia alle città di Giuda: \*

«Ecco il vostro Dio!

Ecco, il Signore Dio viene con potenza, \*

con il braccio egli detiene il dominio.

Ecco, egli ha con sé il premio \*

e i suoi trofei lo precedono.

Come un pastore egli fa pascolare il gregge \*

e con il suo braccio lo raduna;

porta gli agnellini sul seno \*

e conduce pian piano le pecore madri».

Gloria.

**Ant. 2** Voi siete la luce del mondo \* e la lucerna per quelli di casa.

**Cantico Is 26,1-4.7-9.12**

**Ant. 3** «Ecco, io vi ho dato il potere di camminare \* sopra ogni potenza del nemico».

Abbiamo una città forte; \*

egli ha eretto a nostra salvezza mura e baluardo.

Aprite le porte: \*

entri il popolo giusto che mantiene la fedeltà.

Il suo animo è saldo; †

tu gli assicurerai la pace, \*

pace perché in te ha fiducia.

Confidate nel Signore sempre, \*

perché il Signore è una roccia eterna;

Il sentiero del giusto è diritto, \*

il cammino del giusto tu rendi piano.

Sì, nella via dei tuoi giudizi, Signore,

in te noi speriamo; \*

al tuo nome e al tuo ricordo

si volge tutto il nostro desiderio.

Di notte anela a te l’anima mia, \*

al mattino ti cerca il mio spirito,

perché quando pronunzi i tuoi giudizi sulla terra, \*

giustizia imparano gli abitanti del mondo.

Signore, ci concederai la pace, \*

poiché tu dai successo

a tutte le nostre imprese.

Gloria.

**Ant. 3** «Ecco, io vi ho dato il potere di camminare \* sopra ogni potenza del nemico».

Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

Tu sei benedetto, Signore.

Amen.

**PRIMA LETTURA 1 Cor 4,1-16**

Dalla prima lettera ai Corinzi di san Paolo, apostolo.

Ognuno ci consideri come ministri di Cristo e amministratori dei misteri di Dio. Ora, quanto si richiede negli amministratori è che ognuno risulti fedele. A me però, poco importa di venir giudicato da voi o da un consesso umano; anzi, io neppure giudico me stesso, perché anche se non sono consapevole di colpa alcuna non per questo sono giustificato. Il mio giudice è il Signore! Non vogliate perciò giudicare nulla prima del tempo, finché venga il Signore. Egli metterà in luce i segreti delle tenebre e manifesterà le intenzioni dei cuori; allora ciascuno avrà la sua lode da Dio.

Queste cose, fratelli, le ho applicate a modo di esempio a me e ad Apollo per vostro profitto perché impariate nelle nostre persone a stare a ciò che è scritto e non vi gonfiate d'orgoglio a favore di uno contro un altro. Chi dunque ti ha dato questo privilegio? Che cosa mai possiedi che tu non abbia ricevuto? E se l'hai ricevuto, perché te ne vanti come non l'avessi ricevuto?

Già siete sazi, già siete diventati ricchi; senza di noi già siete diventati re. Magari foste diventati re! Così anche noi potremmo regnare con voi. Ritengo infatti che Dio abbia messo noi, gli apostoli, all'ultimo posto, come condannati a morte, poiché siamo diventati spettacolo al mondo, agli angeli e agli uomini. Noi stolti a causa di Cristo, voi sapienti in Cristo; noi deboli, voi forti; voi onorati, noi disprezzati. Fino a questo momento soffriamo la fame, la sete, la nudità, veniamo schiaffeggiati, andiamo vagando di luogo in luogo, ci affatichiamo lavorando con le nostre mani. Insultati, benediciamo; perseguitati, sopportiamo; calunniati, confortiamo; siamo diventati come la spazzatura del mondo, il rifiuto di tutti, fino ad oggi.

Non per farvi vergognare vi scrivo queste cose, ma per ammonirvi, come figli miei carissimi. Potreste infatti avere anche diecimila pedagoghi in Cristo, ma non certo molti padri, perché sono io che vi ho generato in Cristo Gesù, mediante il vangelo. Vi esorto dunque, fatevi miei imitatori!

**RESPONSORIO**

Nella generosità del suo amore

Dio ha scelto questi uomini santi

e ha dato loro una gloria eterna.

La Chiesa risplende

del loro magistero

Ecco quanto è buono e quanto è soave

che i fratelli vivano insieme.

La Chiesa risplende

del loro magistero

**SECONDA LETTURA**

Dalle «Omelie sulla prima lettera ai Corinzi» di san Giovanni Crisostomo, vescovo.

La croce ha esercitato la sua forza di attrazione su tutta le terra e lo ha fatto servendosi non di mezzi umanamente imponenti, ma dell'apporto di uomini poco dotati. Il discorso della croce non è fatto di parole vuote, ma di Dio, della vera religione dell'ideale evangelico nella sua genuinità, del giudizio futuro. Fu questa dottrina che cambiò gli illetterati in dotti.

Dai mezzi usati da Dio si vede come la stoltezza di Dio sia più saggia della sapienza degli uomini, e come la sua debolezza sia più forte della fortezza umana. In che senso più forte? Nel senso che la croce, nonostante gli uomini, si è affermata su tutto l'universo e ha attirato a sé tutti gli uomini. Molti hanno tentato di sopprimere il nome del Crocifisso, ma hanno ottenuto l'effetto contrario. Questo nome rifiorì sempre di più e si sviluppo con progresso crescente. I nemici invece sono periti e caduti in rovina. Erano vivi che facevano guerra a un morto, e ciononostante non l'hanno potuto vincere. Perciò quando un pagano dice a un cristiano che è fuori della vita, dice una stoltezza. Quando mi dice che sono stolto per la mia fede, mi rende persuaso che sono mille volte più saggio di lui che si ritiene sapiente. E quando mi pensa debole non si accorge che il debole è lui. I filosofi, i re e, per così dire, tutto il mondo, che si perde in mille faccende, non possono nemmeno immaginare ciò che dei pubblicani e dei pescatori poterono fare con la grazia di Dio. Pensando a questo fatto, Paolo esclamava: «Ciò che è debolezza di Dio è più forte degli uomini» (1 Cor 1, 25). Questa frase è chiaramente divina. Infatti come poteva venire in mente a dodici poveri uomini, e per di più ignoranti, che avevano passato la loro vita sui laghi e sui fiumi, di intraprendere una simile opera? Essi forse mai erano entrati in una città o in una piazza. E allora come potevano pensare di affrontare tutta la terra? Che fossero paurosi e pusillanimi l'afferma chiaramente chi scrisse la loro vita senza dissimulare nulla e senza nascondere i loro difetti, ciò che costituisce la miglior garanzia di veridicità di quanto asserisce.

Costui, dunque, racconta che quando Cristo fu arrestato dopo tanti miracoli compiuti, tutti gli apostoli fuggirono e il loro capo lo rinnegò. Come si spiega allora che tutti costoro, quando il Cristo era ancora in vita, non avevano saputo resistere a pochi Giudei, mentre poi, giacendo lui morto e sepolto e, secondo gli increduli, non risorto, e quindi non in grado di parlare, avrebbero ricevuto da lui tanto coraggio da schierarsi vittoriosamente contro il mondo intero? Non avrebbero piuttosto dovuto dire: E adesso? Non ha potuto salvare se stesso, come potrà difendere noi? Non è stato capace di proteggere se stesso, come potrà tenderci la mano da morto? In vita non è risuscitato a conquistare una sola nazione, e noi, col solo suo nome, dovremmo conquistare il mondo? Non sarebbe da folli non solo mettersi in simile impresa, ma perfino solo pensarla?

E' evidente perciò che, se non lo avessero visto risuscitato e non avessero avuto una prova inconfutabile della sua potenza, non si sarebbero esposti a tanto rischio.

**TE DEUM**

Noi ti lodiamo, Dio, \*

ti proclamiamo Signore.

O eterno Padre, \*

tutta la terra di adora.

A te cantano gli angeli \*

e tutte le potenze dei cieli:

Santo, Santo, Santo \*

il Signore Dio dell’universo.

I cieli e la terra \*

sono pieni della tua gloria.

Ti acclama il coro degli apostoli \*

e la candida schiera dei martiri;

le voci dei profeti si uniscono nella tua lode; \*

la santa Chiesa proclama la tua gloria,

adora il tuo unico Figlio, \*

e lo Spirito Santo Paraclito.

O Cristo, re della gloria, \*

eterno Figlio del Padre,

tu nascesti dalla Vergine Madre \*

per la salvezza dell’uomo.

Vincitore della morte, \*

hai aperto ai credenti il regno dei cieli.

Tu siedi alla destra di Dio, nella gloria del Padre. \*

Verrai a giudicare il mondo alla fine dei tempi.

Soccorri i tuoi figli, Signore, \*

che hai redento col tuo sangue prezioso.

Accoglici nella tua gloria \*

nell’assemblea dei santi.

Salva il tuo popolo, Signore, \*

guida e proteggi i tuoi figli.

Ogni giorno ti benediciamo, \*

Lodiamo il tuo nome per sempre.

Degnati oggi, Signore, \*

di custodirci senza peccato.

Sia sempre con noi la tua misericordia: \*

in te abbiamo sperato.

Pietà di noi, Signore, \*

pietà di noi.

Tu sei la nostra speranza, \*

non saremo confusi in eterno.

Se all’Ufficio delle Letture seguono immediatamente le Lodi si omettono l’orazione seguente e l’introduzione di Lodi e si recita immediatamente il Cantico di Zaccaria.

**ORAZIONE**

La tua Chiesa, o Padre, che è stata nutrita nella fede dalla predicazione dell’apostolo Bartolomeo, sia avvalorata davanti a te dalle sue sante preghiere. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell’unità dello Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli.

**LODI MATTUTINE**

O Dio, vieni a salvarmi.

Signore vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,

come era nel principio e ora e sempre

nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

**CANTICO DI ZACCARIA**

**Cantico Lc 1,68-79**

**Ant.** Per bocca del suo apostolo \* il Signore ha parlato.

Benedetto il Signore Dio d'Israele, \*

perché ha visitato e redento il suo popolo,

e ha suscitato per noi una salvezza potente \*

nella casa di Davide, suo servo,

come aveva promesso \*

per bocca dei suoi santi profeti d'un tempo:

salvezza dai nostri nemici, \*

e dalle mani di quanti ci odiano.

Così egli ha concesso misericordia ai nostri padri \*

e si è ricordato della sua santa alleanza,

del giuramento fatto ad Abramo, nostro padre, \*

di concederci, liberati dalle mani dei nemici,

di servirlo senza timore, in santità e giustizia \*

al suo cospetto, per tutti i nostri giorni.

E tu, bambino, sarai chiamato profeta dell'Altissimo \*

perché andrai innanzi al Signore a preparargli le strade,

per dare al suo popolo la conoscenza della salvezza \*

nella remissione dei suoi peccati,

grazie alla bontà misericordiosa del nostro Dio, \*

per cui verrà a visitarci dall'alto un sole che sorge

per rischiarare quelli che stanno nelle tenebre \*

e nell'ombra della morte

e dirigere i nostri passi \*

sulla via della pace».

Gloria.

**Ant.** Per bocca del suo apostolo \* il Signore ha parlato.

Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

**PRIMA ORAZIONE**

Preghiamo. *(pausa di preghiera silenziosa)*

La tua Chiesa, o Padre, che è stata nutrita nella fede dalla predicazione dell’apostolo Bartolomeo, sia avvalorata davanti a te dalle sue sante preghiere. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell’unità dello Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli.

**SALMODIA**

**Cantico Sap 10,15-21;11,1-4**

**Ant. 1** «Da questo tutti sapranno che siete miei discepoli: \* se avrete amore gli uni per gli altri».

La Sapienza liberò un popolo santo

e una stirpe senza macchia \*

da una nazione di oppressori.

Entro nell'anima di un servo del Signore \*

e si oppose con prodigi

e con segni a terribili re.

Diede ai santi la ricompensa delle loro pene, \*

li guidò per una strada meravigliosa,

divenne loro riparo di giorno \*

e luce di stelle nella notte.

Fece loro attraversare il Mar Rosso, \*

guidandoli attraverso molte acque;

sommerse invece i loro nemici \*

e li rigettò dal fondo dell'abisso.

Per questo i giusti spogliarono gli empi †

e celebrarono, Signore, il tuo nome santo \*

e lodarono concordi

la tua mano protettrice,

perché la sapienza

aveva aperto la bocca dei muti \*

e aveva sciolto la lingua degli infanti.

Essa fece riuscire le loro imprese \*

per mezzo di un santo profeta:

attraversarono un deserto inospitale, †

fissarono le tende

in terreni impraticabili, \*

resistettero agli avversari,

respinsero i nemici.

Quando ebbero sete,

ti invocarono \*

e fu data loro acqua

da una rupe scoscesa,

rimedio contro la sete

da una dura roccia.

Gloria.

**Ant. 1** «Da questo tutti sapranno che siete miei discepoli: \* se avrete amore gli uni per gli altri».

**Salmi Laudativi**

**Ant. 2** «Non vi chiamo più servi, ma amici miei – dice il Signore –, \* perché vi ho fatto conoscere tutto».

**Sal 148**

Lodate il Signore dai cieli, \*

lodatelo nell’alto dei cieli.

Lodatelo, voi tutti, suoi angeli, \*

lodatelo, voi tutte, sue schiere.

Lodatelo, sole e luna, \*

lodatelo, voi tutte, fulgide stelle.

Lodatelo, cieli dei cieli, \*

voi acque al di sopra dei cieli.

Lodino tutti il nome del Signore, \*

perché egli disse e furono creati.

Li ha stabiliti per sempre, \*

ha posto una legge che non passa.

Lodate il Signore dalla terra, \*

mostri marini e voi tutti abissi,

fuoco e grandine, neve e nebbia, \*

vento di bufera che obbedisce alla sua parola,

monti e voi tutte, colline, \*

alberi da frutto e tutti voi, cedri,

voi fiere e tutte le bestie, \*

rettili e uccelli alati.

I re della terra e i popoli tutti, \*

i governanti e i giudici della terra,

i giovani e le fanciulle, †

i vecchi insieme ai bambini \*

lodino il nome del Signore:

perché solo il suo nome è sublime, †

la sua gloria risplende sulla terra e nei cieli. \*

Egli ha sollevato la potenza del suo popolo.

È canto di lode per tutti i suoi fedeli, \*

per i figli di Israele, popolo che egli ama.

**Sal 116**

Lodate il Signore, popoli tutti, \*

voi tutte, nazioni, dategli gloria;

perché forte è il suo amore per noi \*

e la fedeltà del Signore dura in eterno.

Gloria.

**Ant. 2** «Non vi chiamo più servi, ma amici miei – dice il Signore –, \* perché vi ho fatto conoscere tutto».

**Salmo diretto Sal 1**

Beato l’uomo che non segue il consiglio degli empi, †

non indugia nella via dei peccatori \*

e non siede in compagnia degli stolti;

ma si compiace della legge del Signore, \*

la sua legge medita giorno e notte.

Sarà come albero piantato lungo corsi d’acqua, \*

che darà frutto a suo tempo

e le sue foglie non cadranno mai; \*

riusciranno tutte le sue opere.

Non così, non così gli empi: \*

ma come pula che il vento disperde;

perciò non reggeranno gli empi nel giudizio, \*

né i peccatori nell’assemblea dei giusti.

Il Signore veglia sul cammino dei giusti, \*

ma la via degli empi andrà in rovina.

Gloria.

**SECONDA ORAZIONE**

Confermaci nella fede, o Dio, perché aderiamo al tuo vangelo con l’entusiasmo sincero di san Bartolomeo apostolo, e per sua intercessione la tua Chiesa si riveli al mondo come segno efficace di salvezza. Per Cristo nostro Signore.

**INNO**

Tu mandi, o Cristo, splendore del Padre,

gli apostoli alle genti

e la terra si illumina

della luce divina.

Rifulge così l’evangelo

e i nostri campi infecondi

avidamente accolgono

il seme eletto della tua parola.

Noi celebriamo grati questi santi,

vive sorgenti della nostra fede;

tu per i loro meriti

salva la Chiesa dal male.

A te, Signore, sia gloria,

che li hai prescelti tra gli uomini,

al Padre e al santo Spirito

negli infiniti secoli. Amen.

**ACCLAMAZIONI A CRISTO SIGNORE**

*A Cristo, mandato a noi dal Padre per il nostro riscatto e la nostra vita, riconoscenti diciamo:*

Signore Gesù, apostolo e sommo sacerdote della fede che professiamo, Kyrie eleison.

Kyrie eleison.

Figlio di Dio, maestro unico degli apostoli, Kyrie eleison.

Kyrie eleison.

Vincitore della morte, che hai effuso il lo Spirito santo sugli apostoli e hai conferito loro il potere di rimettere i peccati, Kyrie eleison.

Kyrie eleison.

Tu che dagli apostoli sei stato coraggiosamente proclamato risorto e Signore, Kyrie eleison.

Kyrie eleison.

Tu che hai affidato ai tuoi apostoli la parola della salvezza, Kyrie eleison.

Kyrie eleison.

Tu che sopra il fondamento degli apostoli hai edificato la tua Chiesa, Kyrie eleison.

Kyrie eleison.

Padre nostro.

**CONCLUSIONE**

Il Signore ci benedica e ci esaudisca

Amen.

oppure

La santa Trinità ci salvi e ci benedica

Amen.

Nella celebrazione pubblica presieduta dal sacerdote o dal diacono si può concludere con la benedizione, nella forma classica o nelle forme solenni previste dal Messale

**ORA MEDIA**

O Dio, vieni a salvarmi.

Signore vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,

come era nel principio e ora e sempre

nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

**INNO**

**Terza**

È l’ora terza. Gesù Signore

sale ingiuriato la croce,

ma noi pensosi gli offriamo

l’affetto di un animo orante.

Se in te nasce il Figlio di Dio,

la vita conservi incolpevole

e, con voce assidua implorando,

dischiudi il tuo cuore allo Spirito.

Quest’ora ha segnato la fine

al lungo torpore del male,

ha debellato la morte,

ha cancellato la colpa.

Di qui l’epoca inizia

della salvezza di Cristo,

nelle Chiese dell’universo

la verità s’irradia della fede.

Dalla gloria del suo patibolo

Gesù parla alla Vergine:

Ecco tuo figlio, o donna;

Giovanni, ecco tua madre.

Al vincolo di giuste nozze,

avvolte in profondo mistero,

era solo affidato in custodia

l’onore della Madre.

Stupendi prodigi dal cielo

confermano l’alto disegno;

la turba malvagia non crede,

chi crede ritrova salvezza.

Credo in un Dio Unigenito,

nato tra noi dalla Vergine,

che ha tolto i peccati del mondo

e siede alla destra del Padre.

Gloria si canti all’unico Dio

e a Gesù Cristo Signore,

con lo Spirito santo

negli infiniti secoli. Amen.

**Sesta**

O Dio glorioso, altissimo sovrano,

che i tempi diversi alternando,

orni di dolce chiarità il mattino

e l’infocato meriggio avvampi,

placa la furia delle discordie,

spegni il funesto ardore dell’odio,

dona alle membra sanità e vigore,

agli animi dona la pace.

Ascoltaci, Padre pietoso,

per Gesù Cristo Signore,

che nello Spirito Santo

vive e governa nei secoli.

Amen.

**Nona**

Perpetuo vigore degli esseri,

che eterno e immutabile stai

e la vicenda regoli del giorno

nell’inesausto gioco della luce,

la nostra sera irradia

del tuo vitale splendore;

premia la morte dei giusti

col giorno che non tramonta.

Ascoltaci, Padre pietoso,

per Gesù Cristo Signore,

che nello Spirito santo

vive e governa nei secoli.

Amen.

**SALMODIA**

**Salmo 118,169-176 XXII (Tau)**

**Ant. 1** La tua mano ci salvi, Signore.

Giunga il mio grido fino a te, Signore, \*

fammi comprendere secondo la tua parola.

Venga al tuo volto la mia supplica, \*

salvami secondo la tua promessa.

Scaturisca dalle mie labbra la tua lode, \*

poiché mi insegni i tuoi voleri.

La mia lingua canti le tue parole, \*

perché sono giusti tutti i tuoi comandamenti.

Mi venga in aiuto la tua mano, \*

poiché ho scelto i tuoi precetti.

Desidero la tua salvezza, Signore, \*

e la tua legge è tutta la mia gioia.

Possa io vivere e darti lode, \*

mi aiutino i tuoi giudizi.

Come pecora smarrita vado errando; †

cerca il tuo servo, \*

perché non ho dimenticato i tuoi comandamenti.

Gloria.

**Ant. 1** La tua mano ci salvi, Signore.

**Salmo 103**

**I (1-18)**

**Ant. 2** Signore, mio Dio, quanto sei grande!

Benedici il Signore, anima mia, \*

Signore, mio Dio, quanto sei grande!

Rivestito di maestà e di splendore, \*

avvolto di luce come di un manto.

Tu stendi il cielo come una tenda, \*

costruisci sulle acque la tua dimora,

fai delle nubi il tuo carro, \*

cammini sulle ali del vento;

fai dei venti i tuoi messaggeri, \*

delle fiamme guizzanti i tuoi ministri.

Hai fondato la terra sulle sue basi, \*

mai potrà vacillare.

L’oceano l’avvolgeva come un manto, \*

le acque coprivano le montagne.

Alla tua minaccia sono fuggite, \*

al fragore del tuo tuono hanno tremato.

Emergono i monti, scendono le valli \*

al luogo che hai loro assegnato.

Hai posto un limite alle acque: non lo passeranno, \*

non torneranno a coprire la terra.

Fai scaturire le sorgenti nelle valli \*

e scorrono tra i monti;

ne bevono tutte le bestie selvatiche \*

e gli ònagri estinguono la loro sete.

Al di sopra dimorano gli uccelli del cielo, \*

cantano tra le fronde.

Dalle tue alte dimore irrighi i monti, \*

con il frutto delle tue opere sazi la terra.

Fai crescere il fieno per gli armenti †

e l’erba al servizio dell’uomo, \*

perché tragga alimento dalla terra:

il vino che allieta il cuore dell’uomo; †

l’olio che fa brillare il suo volto \*

e il pane che sostiene il suo vigore.

Si saziano gli alberi del Signore, \*

i cedri del Libano da lui piantati.

Là gli uccelli fanno il loro nido \*

e la cicogna sui cipressi ha la sua casa.

Per i camosci sono le alte montagne, \*

le rocce sono rifugio per gli iràci.

Gloria.

**Ant. 2** Signore, mio Dio, quanto sei grande!

**II (19-35)**

**Ant. 3** Voglio cantare al Signore finché ho vita, \* inneggiare al mio Dio finché esisto.

Per segnare le stagioni hai fatto la luna \*

e il sole che conosce il suo tramonto.

Stendi le tenebre e viene la notte \*

e vagano tutte le bestie della foresta;

ruggiscono i leoncelli in cerca di preda \*

e chiedono a Dio il loro cibo.

Sorge il sole, si ritirano \*

e si accovacciano nelle tane.

Allora l’uomo esce al suo lavoro, \*

per la sua fatica fino a sera.

Quanto sono grandi, Signore, le tue opere! †

Tutto hai fatto con saggezza, \*

la terra è piena delle tue creature.

Ecco il mare spazioso e vasto: †

lì guizzano senza numero \*

animali piccoli e grandi.

Lo solcano le navi, \*

il Leviatàn che hai plasmato perché in esso si diverta.

Tutti da te aspettano \*

che tu dia loro il cibo in tempo opportuno.

Tu lo provvedi, essi lo raccolgono, \*

tu apri la mano, si saziano di beni.

Se nascondi il tuo volto, vengono meno, †

togli loro il respiro, muoiono \*

e ritornano nella loro polvere.

Mandi il tuo spirito, sono creati, \*

e rinnovi la faccia della terra.

La gloria del Signore sia per sempre; \*

gioisca il Signore delle sue opere.

Egli guarda la terra e la fa sussultare, \*

tocca i monti ed essi fumano.

Voglio cantare al Signore finché ho vita, \*

cantare al mio Dio finché esisto.

A lui sia gradito il mio canto; \*

la mia gioia è nel Signore.

Scompaiano i peccatori dalla terra †

e più non esistano gli empi. \*

Benedici il Signore, anima mia.

Gloria.

**Ant. 3** Voglio cantare al Signore finché ho vita, \* inneggiare al mio Dio finché esisto.

Alle altre Ore salmodia complementare.

**Terza**

**LETTURA BREVE Ef 2,19-20**

Fratelli, voi non siete più stranieri né ospiti, ma siete concittadini dei santi e familiari di Dio, edificati sopra il fondamento degli apostoli e dei profeti, e avendo come pietra angolare lo stesso Cristo Gesù.

Questo apostolo è stato mandato dal Signore.

Questo apostolo è stato mandato dal Signore. \* Alleluia, alleluia.

Per annunziare agli uomini la via della salvezza.

Alleluia. Alleluia.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Questo apostolo è stato mandato dal Signore. \* Alleluia, alleluia.

**ORAZIONE**

La tua Chiesa, o Padre, che è stata nutrita nella fede dalla predicazione dell’apostolo Bartolomeo, sia avvalorata davanti a te dalle sue sante preghiere. Per Cristo nostro Signore.

**CONCLUSIONE**

Benediciamo il Signore.

Rendiamo grazie a Dio.

**Sesta**

**LETTURA BREVE Sap 5,15a.16a**

I giusti vivono per sempre, la loro ricompensa è presso il Signore. Per questo riceveranno una magnifica corona regale, un bel diadema dalla mano del Signore.

Ha mirabilmente annunziato la tua giustizia, Signore.

Ha mirabilmente annunziato la tua giustizia, Signore. \* Alleluia, alleluia.

Nella grande assemblea.

Alleluia. Alleluia.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Ha mirabilmente annunziato la tua giustizia, Signore. \* Alleluia, alleluia.

**ORAZIONE**

Confermaci nella fede, o Dio, perché aderiamo al tuo vangelo con l’entusiasmo sincero di san Bartolomeo apostolo, e per sua intercessione la tua Chiesa si riveli al mondo come segno efficace di salvezza. Per Cristo nostro Signore.

**CONCLUSIONE**

Benediciamo il Signore.

Rendiamo grazie a Dio.

**Nona**

**LETTURA BREVE Sap 3,7-8**

Nel giorno del loro giudizio risplenderanno; come scintille nella stoppia, correranno qua e là. Governeranno le nazioni, avranno potere sui popoli e il Signore regnerà per sempre su di loro.

Di gloria e di onore, Dio, lo hai coronato.

Di gloria e di onore, Dio, lo hai coronato. \* Alleluia, alleluia.

Gli hai dato potere sulle opere delle tue mani.

Alleluia. Alleluia.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Di gloria e di onore, Dio, lo hai coronato. \* Alleluia, alleluia.

**ORAZIONE**

La tua Chiesa, o Padre, che è stata nutrita nella fede dalla predicazione dell’apostolo Bartolomeo, sia avvalorata davanti a te dalle sue sante preghiere. Per Cristo nostro Signore.

oppure

Confermaci nella fede, o Dio, perché aderiamo al tuo vangelo con l’entusiasmo sincero di san Bartolomeo apostolo, e per sua intercessione la tua Chiesa si riveli al mondo come segno efficace di salvezza. Per Cristo nostro Signore.

**CONCLUSIONE**

Benediciamo il Signore.

Rendiamo grazie a Dio.

**DOMENICA CHE PRECEDE IL MARTIRIO**

**DI S. GIOVANNI, IL PRECURSORE**

XXI settimana *per Annum* – I del salterio

**PRIMI VESPRI**

Il Signore sia con voi.

E con il tuo spirito.

oppure:

Signore ascolta la nostra preghiera.

E il nostro grido giunga fino a te.

**RITO DELLA LUCE**

Chi mi segue, ha già vinto le tenebre:

per una strada sicura cammina.

Egli avrà la luce della vita

- dice il Signore -.

Se custodirà la mia parola,

non gusterà la morte.

Egli avrà la luce della vita

- dice il Signore -.

Chi mi segue, ha già vinto le tenebre:

per una strada sicura cammina.

Egli avrà la luce della vita

- dice il Signore -.

**INNO**

O Trinità beata, unico Dio,

ora che muore il giorno

all’eterna tua luce

accendi i nostri cuori

Ascende a te la lode mattutina,

a te nel vespero il canto:

a te, adoranti, la gloria

eleveremo nei secoli.

A Cristo e al Padre salga la preghiera,

salga allo Spirito del Padre e di Cristo:

unico Dio, Trinità beata,

riscalda del tuo amore chi ti implora. Amen.

**SALMODIA**

**Salmo 141**

**Ant. 1** Effondo la mia preghiera davanti a te, o Signore: \* libera chi ti invoca.

Con la mia voce al Signore grido aiuto, \*

con la mia voce supplico il Signore;

davanti a lui effondo il mio lamento, \*

al suo cospetto sfogo la mia angoscia.

Mentre il mio spirito vien meno, \*

tu conosci la mia via.

Nel sentiero dove cammino \*

mi hanno teso un laccio.

Guarda a destra e vedi: \*

nessuno mi riconosce.

Non c’è per me via di scampo, \*

nessuno ha cura della mia vita.

Io grido a te, Signore; †

dico: Sei tu il mio rifugio, \*

sei tu la mia sorte nella terra dei viventi.

Ascolta la mia supplica: \*

ho toccato il fondo dell’angoscia.

Salvami dai miei persecutori \*

perché sono di me più forti.

Strappa dal carcere la mia vita, \*

perché io renda grazie al tuo nome:

i giusti mi faranno corona \*

quando mi concederai la tua grazia.

Gloria.

**Ant. 1** Effondo la mia preghiera davanti a te, o Signore: \* libera chi ti invoca.

**Salmo 140, 1-9**

**Ant. 2** Signore, a te grido, \* accorri in mio aiuto. †

Signore, a te grido, accorri in mio aiuto; \*

† ascolta la mia voce quando t’invoco.

Come incenso salga a te la mia preghiera, \*

le mie mani alzate come sacrificio della sera.

Poni, Signore, una custodia alla mia bocca, \*

sorveglia la porta delle mie labbra.

Non lasciare che il mio cuore si pieghi al male †

e compia azioni inique con i peccatori: \*

che io non gusti i loro cibi deliziosi.

Mi percuota il giusto e il fedele mi rimproveri, †

ma l’olio dell’empio non profumi il mio capo; \*

tra le loro malvagità continui la mia preghiera.

Dalla rupe furono gettati i loro capi, \*

che da me avevano udito dolci parole.

Come si fende e si apre la terra, \*

le loro ossa furono disperse alla bocca degli inferi.

A te, Signore mio Dio, sono rivolti i miei occhi; \*

in te mi rifugio, proteggi la mia vita.

Preservami dal laccio che mi tendono, \*

dagli agguati dei malfattori.

Gloria.

**Ant. 2** Signore, a te grido, \* accorri in mio aiuto.

**PRIMA ORAZIONE**

Dal sorgere del sole al suo tramonto, degno di canto e di onore, o Dio, è il tuo nome sublime; come nube d’incenso a te salga la nostra preghiera, e col sacrificio della lode vespertina si compia il nostro fedele servizio. Per Gesù Cristo, tuo Figlio nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell’unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

**CANTICO DELLA BEATA VERGINE**

**Cantico Lc 1,46-55**

**Ant.** Con ordine sapiente tu reggi il mondo, o Dio, \* e i tuoi fedeli guidi al regno di pace e di gioia.

L’anima mia magnifica il Signore \*

e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,

perché ha guardato l’umiltà della sua serva. \*

D’ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l’Onnipotente \*

e Santo è il suo nome:

di generazione in generazione la sua misericordia \*

si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, \*

ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni, \*

ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati, \*

ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo, \*

ricordandosi della sua misericordia,

come aveva promesso ai nostri padri, \*

ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

Gloria.

L’anima mia \*

magnifica il Signore.

**Ant.** Con ordine sapiente tu reggi il mondo, o Dio, \* e i tuoi fedeli guidi al regno di pace e di gioia.

Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

**SECONDA ORAZIONE**

Fa’, o Dio dell’universo, che il corso degli eventi si svolga in conformità al tuo volere, perché possa procedere nella giustizia e nella pace; e dona alla tua Chiesa di servirti in serena letizia. Per Cristo nostro Signore.

**COMMEMORAZIONE DEL BATTESIMO**

**Cantico Fil 2,6-11**

**Ant.** Nel nome di Gesù ogni ginocchio si pieghi \* e ogni lingua proclami che Gesù è il Signore a gloria di Dio Padre.

Cristo Gesù, pur essendo di natura divina, \*

non considerò un tesoro geloso

la sua uguaglianza con Dio;

ma spogliò se stesso, †

assumendo la condizione di servo \*

e divenendo simile agli uomini;

apparso in forma umana, umiliò se stesso †

facendosi obbediente fino alla morte \*

e alla morte di croce.

Per questo Dio l’ha esaltato \*

e gli ha dato il nome

che è al di sopra di ogni altro nome;

perché nel nome di Gesù ogni ginocchio si pieghi †

nei cieli, sulla terra \*

e sotto terra;

e ogni lingua proclami che Gesù Cristo è il Signore, \*

a gloria di Dio Padre.

Gloria.

**Ant.** Nel nome di Gesù ogni ginocchio si pieghi \* e ogni lingua proclami che Gesù è il Signore a gloria di Dio Padre.

**Orazione**

Signore Gesù Cristo, che, assumendo la condizione di servo, ti sei umiliato fino alla croce perché su ogni altro fosse esaltato il tuo nome, dona a quanti nel battesimo sono diventati figli di Dio, di proclamare col labbro e col cuore la gloria del Padre e il tuo universale dominio, o Salvatore del mondo, che vivi e regni nei secoli dei secoli.

**INTERCESSIONI**

Nel giorno che ricorda e celebra il mistero della risurrezione, invochiamo Cristo, nostra salvezza:

*In te, Signore, è la nostra gloria.*

Tu che hai redento col sangue il tuo popolo,

* dona e difendi in tutti, per mezzo della tua Chiesa, la dignità e la libertà di figli di Dio.

Tu che hai costituito Pietro pastore universale del tuo gregge,

* assisti il papa e i vescovi, vicari del tuo amore.

Tu che ci hai rivelato la gloria del Padre,

* raccogli nell’unità i tuoi figli, perché il mondo riconosca la tua verità.

Tu che hai detto beati coloro che hanno fame e sete di giustizia,

* ricordati di chi soffre persecuzione per il tuo regno.

Niente, Signore, ci può separare dalla tua carità:

* apri la tua casa ai giusti che sono morti nella tua pace.

Rivolgiamo a Dio Padre l’attenzione del nostro cuore e diciamo, come Gesù ci ha insegnato:

Padre nostro.

**CONCLUSIONE**

Il Signore ci benedica e ci custodisca.

Amen.

oppure:

La santa Trinità ci salvi e ci benedica.

Amen.

Nella celebrazione pubblica presieduta dal sacerdote o dal diacono si può concludere con la benedizione, nella forma classica o nelle forme solenni previste dal Messale.

**COMPIETA (dopo i Primi Vespri)**

Convertici, Dio, nostra salvezza.

E placa il tuo sdegno verso di noi.

O Dio, vieni a salvarmi.

Signore vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,

come era nel principio e ora e sempre

nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

**INNO**

Di tenebra la terra ormai si ammanta:

quasi una dolce morte

scende sui corpi spossati,

che alla luce del giorno rivivranno.

Cristo Signore, luce vera, vita,

salva i tuoi servi:

l’oscura inerzia del sonno

non si tramuti nell’esilio eterno.

Nessuna forza del male

ci vinca nella notte:

tu che ci doni il riposo,

veglia su chi ti implora.

A te Gesù, sia gloria

che sei nato da vergine,

con il Padre e lo Spirito

nella distesa dei secoli. Amen.

**SALMODIA**

**Salmo 4**

**Ant.** Dalle angosce mi hai liberato; \* abbi pietà, Signore, e ascoltami.

Quando ti invoco, rispondimi,

Dio, mia giustizia: †

dalle angosce mi hai liberato; \*

pietà di me, ascolta la mia preghiera.

Fino a quando, o uomini,

sarete duri di cuore? \*

Perché amate cose vane

e cercate la menzogna?

Sappiate che il Signore fa prodigi

per il suo fedele: \*

il Signore mi ascolta quando lo invoco.

Tremate e non peccate, \*

sul vostro giaciglio riflettete e placatevi.

Offrite sacrifici di giustizia \*

e confidate nel Signore.

Molti dicono: “Chi ci farà vedere il bene?”. \*

Risplenda su di noi, Signore,

la luce del tuo volto.

Hai messo più gioia nel mio cuore \*

di quando abbondano vino e frumento.

In pace mi corico e subito mi addormento: \*

tu solo, Signore, al sicuro mi fai riposare.

Gloria.

**Ant.** Dalle angosce mi hai liberato; \* abbi pietà, Signore, e ascoltami.

**Salmo 132**

**Ant.** Buono e soave è lodare il Signore.

Ecco quanto è buono e quanto è soave \*

che i fratelli vivano insieme!

È come olio profumato sul capo, †

che scende sulla barba,

sulla barba di Aronne, \*

che scende sull’orlo della sua veste.

È come rugiada dell’Ermon, \*

che scende sui monti di Sion.

Là il Signore dona la benedizione \*

e la vita per sempre.

Gloria.

**Ant.** Buono e soave è lodare il Signore.

**LETTURA BREVE Dt 6,4-7**

Ascolta, Israele: il Signore è il nostro Dio, il Signore è uno solo. Tu amerai il Signore tuo Dio con tutto il cuore, con tutta l’anima e con tutte le forze. Questi precetti che oggi ti do, ti stiano fissi nel cuore; li ripeterai ai tuoi figli, ne parlerai quando sarai seduto in casa tua, quando camminerai per via, quando ti coricherai e quando ti alzerai.

Il mio cuore sia integro.

Il mio cuore sia integro \* nei tuoi precetti, Signore.

Perché non resti confuso.

Nei tuoi precetti, Signore.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Il mio cuore sia integro \* nei tuoi precetti, Signore.

**CANTICO DI SIMEONE**

**Cantico Lc 2,29-32**

**Ant.** Ora lascia, o Signore, che il tuo servo \* vada in pace secondo la tua parola. †

Ora lascia, o Signore, che il tuo servo \*

vada in pace secondo la tua parola;

† perché i miei occhi han visto la tua salvezza, \*

preparata da te davanti a tutti i popoli,

luce per illuminare le genti \*

e gloria del tuo popolo Israele.

Gloria.

**Ant.** Ora lascia, o Signore, che il tuo servo \* vada in pace secondo la tua parola.

**ORAZIONE**

Veglia su noi nella notte imminente, Dio dell’universo; la tua mano ci desti al nuovo giorno perché possiamo celebrare con gioia la risurrezione di Cristo, tuo Figlio, che vive e regna nei secoli dei secoli.

**ANTIFONA ALLA B.V. MARIA**

Inviolato fiore, purissima Vergine,

porta lucente del cielo,

Madre di Cristo amata, Signora piissima,

odi quest’inno di lode.

Casta la vita scorra, sia limpido l’animo:

così t’implorano i cuori.

Per la tua dolce supplica a noi colpevoli

scenda il perdono di Dio,

Vergine tutta santa, Regina bellissima,

inviolato fiore.

Prima della conclusione si può lodevolmente inserire un breve esame di coscienza.

**CONCLUSIONE**

Dormiamo in pace.

Vigiliamo in Cristo.